



Bozen, 23.12.2015

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 23/12/2015

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 550/16

Sozialgenossenschaften die Einzahlung von Rentenbeiträgen ermöglichen

Sozialgenossenschaften haben den Zweck, „das allgemeine gesellschaftliche Interesse an zwischenmenschlichen Beziehungen und der sozialen Integration zu fördern“, wie es die Abteilung Innovation, Forschung, Entwicklung und Genossenschaften des Landes Südtirol definiert. „Es werden zwei Typen von Sozialgenossenschaften unterschieden:

- a) Sozialgenossenschaften, die soziale, gesundheits- und erziehungsbezogene Dienstleistungen anbieten (sog. Sozialgenossenschaften vom Typ A);
- b) Sozialgenossenschaften, die verschiedene Tätigkeiten ausüben (in Landwirtschaft, Industrie, Handel und Dienstleistungssektor) zum Zwecke der Arbeitseingliederung von sozial benachteiligten Personen, deren Anteil mindestens 30 % der Arbeitnehmer der Genossenschaft entsprechen muss (sog. Sozialgenossenschaften vom Typ B).“

Viele Menschen mit Beeinträchtigung finden in Sozialgenossenschaften eine geeignete Arbeitsstelle und können dort einer beruflichen Beschäftigung nachgehen. Personen, die einer geschützten Kategorie angehören und ein körperliches oder geistiges Handicap aufweisen, haben das Recht, auf die Eingliederung in den Arbeitsmarkt und damit an der Teilhabe am öffentlichen Leben. Dazu gehört auch eine soziale Absicherung in Form eines Rentenanspruches, nachdem die gesetzlich festgelegten Dienstjahre im Arbeitsleben erreicht wurden. Im Bereich der Sozialgenossenschaften kann dieser Anspruch noch nicht geltend gemacht werden. Sozialgenossenschaften beschäftigen zwar Menschen mit Behinderung, aber

MOZIONE

N. 550/16

Consentire alle cooperative sociali di versare i contributi pensionistici

Le cooperative sociali, secondo la definizione della Ripartizione Innovazione, Ricerca, Sviluppo e Cooperative della Provincia autonoma di Bolzano hanno lo scopo “di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Si distinguono in due tipi:

- a) le cooperative sociali che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi (cooperative sociali di tipo A);
- b) le cooperative sociali che svolgono attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, il cui numero deve costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa (cooperative sociali di tipo B).“

Molte persone disabili trovano nelle cooperative sociali un posto di lavoro adatto che consente loro di svolgere un'attività professionale. Le persone che appartengono a una categoria protetta e hanno una disabilità fisica o mentale hanno il diritto di essere integrate nel mercato del lavoro e di partecipare alla vita pubblica. Rientra in quest'ambito anche la tutela previdenziale a fini pensionistici, ovvero il diritto di coloro che hanno prestato servizio per gli anni previsti dalla legge, di ricevere una pensione. Nell'ambito delle cooperative sociali non è però ancora possibile far valere questo diritto. Esse infatti offrono impiego alle persone disabili ma non possono versare i contributi previdenziali. Le persone con un grado di inva-

